

Allegato 3: PROGETTO DI TIROCINIO

Obiettivo Principale: *sviluppare le competenze professionali di base necessarie per effettuare interventi di "prevenzione...diagnosi...abilitazione e...sostegno in ambito psicologico rivolte alla persona, al gruppo, agli organismi sociali e alle comunità" (Legge 56/89)*

1) Specificazione delle COMPETENZE/ABILITA' PROFESSIONALI PSICOLOGICHE che il tirocinante dovrebbe acquisire al termine dell'esperienza:

Il ruolo del tirocinante all'interno della struttura Ospedale S. Andrea (dipartimento di Neurologia), rivolta a pazienti neurologici, con particolare attenzione nell'ambito del decadimento cognitivo e delle demenze, è essenzialmente quello di effettuare una valutazione del paziente attraverso l'esame neuropsicologico che fornisce informazioni sul comportamento, le capacità cognitive, la personalità, le abilità apprese ed il potenziale riabilitativo delle persone che hanno subito una lesione cerebrale.

Esso comprende diverse fasi:

- definizione del problema
- raccolta dell'anamnesi
- conduzione del colloquio clinico
- esecuzione dell'esame neuropsicologico formale.

2) Specificazione delle principali ATTIVITA' psicologiche assegnate ai tirocinanti

Il tirocinante affiancherà il tutor durante l'attività di:

- Valutazione degli esiti dell'intervento riabilitativo confrontando il profilo cognitivo prima dell'intervento con quello dopo l'intervento e valutazione dell'efficacia a breve e a lungo termine
- Confronto con le diverse figure professionali presenti all'interno della struttura, in particolare con i neurologi, i logopedisti e gli psicologi al fine di monitorare costantemente l'andamento riabilitativo del paziente e provvedere eventualmente a modifiche nell'intervento.
- Partecipazione alla riunione d'equipe settimanali con altri professionisti del CDCD.

3) Specificazione degli STRUMENTI della pratica professionale (anche testistici) che il tirocinante apprenderà:

Test

❖ Test utilizzati dallo psicologo per la valutazione delle funzioni cognitive:

- Test di *screening* come MMSE; MOCA; etc..
- Test per le funzioni *mnestiche* come FCSRT; Memoria di prosa immediata e differita; Test Parole di Rey; Digit Span; Test di Corsi; Questionario di memoria autobiografica; Figura di Rey; Test delle palme e delle piramidi; etc..
- Test specifici per le *FE* come la Torre di Londra; WCST; Stroop Test; TMT; FAB; BADA; etc..
- Test per le funzioni *linguistiche* come Test di Fluenza Fonemica/Semantica/Associazione libera; Denominazione visiva/Tattile e su Descrizione; Token Test; BADA; etc..
- Test per le funzioni *prassiche e costruttive* come il Test di Benton; Figura complessa di Rey;
- Test per le funzioni *visuo-spaziali e percettive* come Test di Effron; Copia di disegno; Test dell'orologio; Test di imitazione di gesti; test visuoperceptivi complessi; Test di denominazione di oggetti; Copia di disegno con significato; VOPS; etc..
- Test per le funzioni *attentive* come il TMT; Stroop test; PASAR; Test di cancellazione di cifre; TEA; etc..
- Test per la rilevazione del Burden del Caregiver

- ❖ Test utilizzati dallo psicologo per la valutazione dello stato funzionale:
 - Attività di Base della vita quotidiana (BADL)
 - Attività strumentali della vita quotidiana (IADL)

- ❖ Test utilizzati dallo psicologo per la valutazione dei sintomi non cognitivi:
 - Geriatric Depression Scale (GDS)

4) Specificazione delle MODALITA' utilizzate per il raggiungimento delle competenze di cui sopra (es. affiancamento al tutor, partecipazione a discussioni, ecc.):

La metodologia principale per l'apprendimento delle competenze è l'osservazione delle attività svolte dal tutor nel colloquio clinico e neuropsicologico. Questo sarà sovrapposto ad una fase di studio individuale e approfondito dei disturbi neuropsicologici incontrati durante la valutazione. In fase avanzata del tirocinio, il tutor lascerà maggiori responsabilità al tirocinante, lasciandolo effettuare in autonomia la somministrazione e scoring dei test neuropsicologici effettuati dal paziente durante la valutazione, sotto la supervisione del tutor.

Infine il tirocinante avrà la possibilità di discutere tutti i casi a cui avrà assistito per esprimere propri dubbi e incertezze, in modo da acquisire maggiore dimestichezza con le ipotesi cliniche della diagnosi e la refertazione.